Osservatorio Ambientale Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029

D.D. prot. n. 20 del 17 gennaio 2018 ex art. 2 D.M. prot. n. 377 del 28 dicembre 2017

Aggiornamento dei pareri n. 10 e n. 14 relativi alle prescrizioni A.49 e B.2

La comunicazione in oggetto risponde a quanto previsto dal par. 1.2.5.2 della RGPO e informa l'Osservatorio circa limitate variazioni e adeguamenti apportati al progetto dell'opera di compensazione "piano Manetti" emersi nell'ambito e a seguito della seduta di Conferenza dei Servizi del giorno 7.12 2018. Il proponente ha, infatti, ritenuto di accogliere i suggerimenti espressi in quella sede dal MIBAC e relativi ad una migliore qualificazione ambientale dell'opera stessa, con la nota n. 33144-P del 19.12.2018 del MIBAC, Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio, Servizio V, tenuto conto della deliberazione GRT n.1474 del 21.12.2018 con la quale la Regione chiarisce la localizzazione dell'eventuale infrastruttura viaria di collegamento con Signa.

Le modifiche e integrazioni apportate fanno riferimento in particolare a:

- Parere n. 24006 del 06.12.2018 della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato che, relativamente all'intervento "Il Piano" (anche denominato "piano di Manetti"), nello specifico recita:
 - [...] per la sistemazione dell'area di Piano Manetti, interessata dalla rilocalizzazione del lago di Peretola, gli elaborati trasmessi dal proponente non risultano coordinati con la previsione infrastrutturale confermata dalla Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 1252 del 13/11/2018;
 - [...] si richiedono adeguati elaborati progettuali che tengano nella giusta considerazione il necessario dialogo paesaggistico tra il corridoio identificativo della prevista viabilità regionale e la sistemazione a carattere naturalistico dei luoghi;
 - [...] a tal proposito si suggerisce di valutare una possibile alternativa progettuale di ampliamento del nuovo invaso, con conseguente modifica della fascia di rispetto.
- Nota prot. n. 33144-P del 19.12.2018 del MIBAC, Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio, Servizio V, con la quale viene ribadita la necessità di elaborazione di "[...] soluzioni progettuali che partendo dalle soluzioni già elaborate dialoghino paesaggisticamente con il corridoio infrastrutturale della prevista viabilità regionale" e viene indicato che "[...] si ribadisce il suggerimento di considerare la possibilità di un ampliamento dell'invaso del nuovo lago";
- Deliberazione GRT n.1474 del 21.12.2018 con la quale la Regione:

Osservatorio Ambientale Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029

D.D. prot. n. 20 del 17 gennaio 2018 ex art. 2 D.M. prot. n. 377 del 28 dicembre 2017

[...]

Vista la nota del 20 dicembre 2018 trasmessa dai Comuni di Signa e Lastra a Signa con cui, tenuto conto delle problematiche emerse, viene richiesto l'approfondimento da parte della Regione di ulteriori ipotesi per la realizzazione di un nuovo ponte sull'Arno nell'area più prossima ai centri abitati per la realizzazione del collegamento tra la SR66 e la SGC FIPILI:

[...]

 Preso atto, quindi, dell'esigenza espressa dalle amministrazioni locali a procedere nell'approfondimento da parte della Regione di ulteriori ipotesi per la realizzazione di un nuovo ponte sull'Arno nell'area più prossima ai centri abitati per poi proseguire attraverso le viabilità locali;

Delibera

- Punto 3 Di confermare il parere positivo con prescrizioni sul progetto del Master Plan
 2014-2029 dell'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze;
- Punto 7 Di impartire, per quanto riferito all'infrastruttura stradale, ai sensi dell'art.2,terzo comma, della LR n. 1/2009, al fine di superare l'attuale situazione di indeterminatezza che condiziona il procedimento di approvazione relativo all'aeroporto di Firenze per mancanza di elementi da parte del Ministero dei Bani e delle Attività Culturali, una specifica direttiva agli uffici affinché per l'infrastruttura stradale di collegamento sia prevista una soluzione progettuale consistente in un nuovo ponte sull'Arno nell'area prossima ai centri abitati ed in modo che non vi sia alcuna interferenza con le aree interessate dal progetto del master plan dell'aeroporto e delle aree interessate nell'area tra Piano Manetti e l'abitato di San Mauro a Signa in superamento di quanto previsto al punto 2 del dispositivo della propria Deliberazioni n. 1252 del 13.11.2018 e del punto 7 del dispositivo della deliberazione n. 1354 del 04.12.2018.

Nel merito le modifiche apportate sono limitate alla porzione sud-orientale dell'invaso e consistono nella riconfigurazione, in tale ambito, della linea di battigia del nuovo lago con conseguente ridistribuzione delle aree spondali e peri-lacuali, al fine di una migliore qualificazione paesaggistica dell'opera in questione. La nuova configurazione della linea di battigia mantiene pressoché inalterata, rispetto a quanto verificato

Osservatorio Ambientale Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029

D.D. prot. n. 20 del 17 gennaio 2018 ex art. 2 D.M. prot. n. 377 del 28 dicembre 2017

dall'Osservatorio Ambientale in procedura di Verifica di Ottemperanza alla prescrizione A.49, la superficie degli habitat 3150 e 92A0 e si limita ad una ridistribuzione spaziale degli habitat 6420 e 6430, a vantaggio dei prati umidi (habitat 6420), fatto questo coerente tra l'altro con quanto suggerito dal Prof. Natale Emilio Baldaccini nella propria relazione trasmessa dal Proponente all'Osservatorio Ambientale all'avvio della Verifica di Ottemperanza circa "l'opportunità di ricostruire la relazione spaziale tra acque libere (habitat 3150) e prato umido (habitat 6420) così come esistente al Lago di Peretola, attraverso un ampliamento del prato umido progettato a Il Piano".

La configurazione complessiva delle aree interne all'invaso delimitato dagli argini della cassa di laminazione recepisce le indicazioni di natura paesaggistica indirizzate alla definizione di adeguate transizioni fra gli ambienti acquatici e quelli spondali e peri-lacuali senza alterare la valenza ecologica e naturalistica dell'area umida, atteso che la tipologia e l'estensione dei nuovi habitat non risulta variata rispetto alle precedenti configurazioni progettuali.

Il lago, opera di rilocalizzazione del lago di Peretola, risulta nella nuova configurazione più ampio rispetto a quello definito dalle precedenti fasi, più attento al contesto di inserimento, e meglio integrato con i diversi elementi di progetto (linee di demarcazione arginale, assi dei percorsi pedonali e ciclabili previsti all'esterno degli argini, segni pre-esistenti del territorio rurale), con complessivo effetto di migliore inserimento paesaggistico e di valorizzazione dell'intero contesto territoriale.

Per effetto dell'ampliamento della linea di battigia l'area compresa tra la cassa di laminazione e l'abitato di san Mauro a Signa sarà interamente interessata dal vincolo paesaggistico e, come esplicitamente previsto dalla D.G.R. Toscana n. 1474 del 21.12.2018, non sarà interessata da alcuna previsione di tipo infrastrutturale.

Nel complesso, la variazione della linea di battigia e la distribuzione areale dei nuovi habitat all'interno della core area delimitata dalle strutture arginali della cassa di laminazione non introducono modifiche sostanziali o significative al quadro valutativo già definito dall'Osservatorio Ambientale, anzi la maggiore attenzione posta alle aree di transizione fra le acque del lago e le zone emerse peri-lacuali costituisce elemento di miglioramento della valenza ecologica complessiva dell'intervento.

Nell'ambito della rivisitazione del progetto il Proponente ha inoltre proceduto ad un ulteriore approfondimento tecnico-progettuale dei caratteri vegetazionali, agronomici e paesaggistici delle sistemazioni a verde esterne alle strutture arginali.

Complessivamente le variazioni apportate configurano una migliore qualificazione paesaggistica del progetto, ne migliorano la funzionalità ecologica e non costituiscono modifica sostanziale degli elementi oggetto di valutazione in sede di verifica di ottemperanza delle prescrizioni A49 e B2.

Osservatorio Ambientale Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029 D.D. prot. n. 20 del 17 gennaio 2018 ex art. 2 D.M. prot. n. 377 del 28 dicembre 2017

Si conferma,	pertanto il parere di positiva ottemperanza	per le prescrizioni	A49 e B2, espresso	nelle sedute di
Osservatorio	del 13 settembre e del 5 dicembre u.s.			